La responsabilità amministrativa degli enti ex D. Lgs. 231/2001

I Reati Tributari e il D.lgs. 231/01

Avv. Velia Loria

REATI TRIBUTARI E ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza (ODV)

L'OdV, dotato di **autonomi poteri** di iniziativa e controllo, ha il compito di **vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo (cd. Modello 231) e di curarne il relativo aggiornamento** (ai sensi dell'**art. 6**, **comma 1, lett. b**) del Decreto 231).

What does it do?

PRINCIPALI FUNZIONI

- Vigila sull'effettività e sull'efficacia del MOG, anche per il tramite dei flussi informativi;
- Riferisce periodicamente agli organi sociali in merito all'attuazione del MOG;
- Esegue verifiche correlate alle aree a rischio previste dal MOG.

POTERI

- Ha libero accesso alla documentazione della Società ai fini dell'incarico;
- Dispone di adeguate risorse finanziare (budget OdV);
- Può richiedere il supporto delle Strutture della Società ai fini di compiere il piano verifiche periodico deliberato.

Requisiti dell'Organismo di Vigilanza (ODV)

Who is it?

- ***Requisiti Oggettivi***

a) **Autonomia**

b) **Indipendenza**

c) **Continuità d'azione**

- ***Requisiti Soggettivi***

(*A garanzia ulteriore dei requisiti di cui sopra*)

a) **Professionalità e Onorabilità**

Reati tributari e riflessi sull'attività dell'ODV

ADEMPIMENTI

- Invitare la società a procedere con l'aggiornamento del Modello
- Verificare la diffusione del Modello aggiornato;
- Programmare il piano verifiche;
- Nuova valutazione dei flussi

VARIABILI

- *Business* della società
- Struttura organizzativa;
- Sistema di controllo interno

Implicazione sui Flussi Informativi

What are they?

- I **flussi informativi** sono essenziali per garantire il funzionamento, l'osservanza e la corretta implementazione del Modello, rappresentando una componente essenziale di un sistema di controllo interno in chiave di prevenzione della commissione dei reati presupposto.
- Hanno ad oggetto tutte le **informazioni di qualsiasi natura**, provenienti anche da terzi **ed attinenti all'attuazione del Modello**, nonché tutti i **documenti** che devono essere **portati a conoscenza dell'OdV**, secondo quanto previsto dal Modello.

Flussi Informativi

What are they?

SI RAPPRESENTA CHE:

- **L'OBBLIGO INFORMATIVO** ALL'ODV, OLTRE AD ESSERE RICHIAMATO NEL MODELLO;
- **DEVE ESSERE DETTAGLIATAMENTE DISCIPLINATO NELL'AMBITO DI UNA PROCEDURA FORMALIZZATA** ADOTTATA DALL'ODV OPPORTUNAMENTE DIFFUSA SIA INTERNAMENTE CHE ESTERNAMENTE ALL'ENTE.

Un protocollo per le comunicazioni e i flussi verso ODV descrive:

- i soggetti
- le modalità
- Le tempistiche
- I contenuti delle informazioni da inoltrare all'organismo di vigilanza.

FLUSSI INFORMATIVI

Flussi periodici verso odv

- Notizie su eventuale procedimento in ambito 231/01
- Eventuali verifiche e/o ispezioni compiute dalla PA
- Eventuali comportamenti non in linea con le regole di condotta della Società
- eventuali carenze o malfunzionamenti del sistema di controllo interno
- eventuali input per migliorare il sistema di controllo interno

Flussi ad evento verso odv

- Notizie relative alla commissione di reati presupposto
- Informazioni relative ad ogni violazione o presunta violazione delle regole di cui al Modello o di comportamenti non in linea con le regole di condotta della Società

- **scambio di informative con il Collegio Sindacale /Sindaco Unico;**
- **scambio di informative con la Società di Revisione**

ESEMPI DI FLUSSI INFORMATIVI

La società, al fine di consentire all'OdV di poter svolgere il proprio ruolo, deve definire dei flussi informativi in ambito reati tributari, quali ad esempio:

1. **Operazioni di natura straordinaria (fusioni, acquisizioni, cessioni, etc.);**
2. **Attività di corporate giving e sponsorizzazioni;**
3. **Sanzioni disciplinari irrogate con riferimento a violazioni del Modello e del Codice Etico o legati alla commissione di reati di cui al D.lgs. 231/2001;**
4. **Operazioni sospette per la prevenzione dei reati e degli illeciti amministrativi previsti dal TUF;**
5. **Ispezioni e verifiche da parte della Pubblica Amministrazione;**
6. **Cambiamenti organizzativi della società e/o della struttura societaria del Gruppo;**
7. **Operazioni immobiliari;**
8. **Aggiornamenti sistema deleghe e procure;**
9. **Report su formazione 231/01.**

Piano Verifiche ODV

Periodicamente l'OdV definisce un **piano verifiche** volto a coprire le aree a rischio censite nel Modello 231 e nell'ambito dei reati tributari può:

1. **Pianificare audizione con il CFO e/o Responsabile Fiscale al fine di essere aggiornato sulle attività e valutare la robustezza e l'allineamento con il Modello 231 delle procedure in essere;**
2. **Svolgere un carotaggio dei documenti contabili della società per valutare il corretto svolgimento dell'attività in linea con le procedure aziendali e il Modello 231 ai fini *dell'assurance* sull'adeguatezza del Modello 231 in materia di reati tributari;**
3. **Svolgere verifiche a campione o periodiche su fatture e relativi step autorizzativi;**
4. **Pianificare verifiche sulla completezza ed accuratezza delle scritture contabili;**

PROCESSI IMPATTATI DAI REATI TRIBUTARI E VERIFICHE ODV

1. RISORSE UMANE
2. AFFARI LEGALI E SOCIETARI
3. CONTABILITA' CLIENTI
4. ICT
5. APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI
6. COMMERCIALE
7. COMUNICAZIONE
8. HSE
9. SECURITY

PROCESSI IMPATTATI DAI REATI TRIBUTARI E PRINCIPI DI CONTROLLO

contabilità clienti:

- Adozione di una procedura per la gestione della contabilità clienti (ciclo attivo);
- Creazione di un'anagrafica cliente e le modalità di aggiornamento e mantenimento dell'anagrafica;
- Definizione di documentazione ad hoc ai fini dell'inserimento del cliente nell'ambito dell'anagrafica;
- Definizione di modalità operative di acquisizione delle informazioni e dei dati utili alla determinazione dell'importo da fatturare;
- Definizione di modalità di verifica dell'avvenuta esecuzione della prestazione e/o dell'avvenuta consegna del bene;
- Definizione di modalità di verifica della completezza e correttezza dei dati inseriti in fattura;
- Definizione dei criteri e delle modalità per il monitoraggio dei crediti scaduti, della loro svalutazione e dell'eventuale stralcio

PROCESSI IMPATTATI DAI REATI TRIBUTARI E PRINCIPI DI CONTROLLO

Approvvigionamento di beni e servizi:

- Esistenza di una procedura per la gestione di beni e servizi;
- Esistenza di un albo fornitori/consulenti;
- Esistenza di deleghe o procure conferite ai componenti aziendali, improntate al principio di segregazione di funzioni;

Potrà richiedere copia di vari documenti, tra cui:

- Richiesta d'acquisto;
- Ordine di acquisto;
- Contratto;
- Documentazione comprovante l'effettività della prestazione

Esito di verifica da parte dell'ODV

Rif.	OGGETTO DI ANALISI	ESITI DELLA VERIFICA	SUGGERIMENTI
1	REGOLAMENTAZIONE DEL PROCESSO	▪ La Società **ha formalizzato una Tax Policy che tuttavia risulta non aggiornata in alcune sue parti.** ▪ Previste, inoltre, ulteriori procedure relative alla gestione del Transfer pricing e ad altre attività connesse.	➢ Si suggerisce di valutare l'opportunità di procedere **all'aggiornamento della Tax Policy anche prevedendo un ulteriore livello di dettaglio nella descrizione dei presidi di controllo presenti** (definizione dei ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti, descrizione dello specifico processo relativo alla gestione delle imposte dirette e indirette, le verifiche effettuate dalla società di revisione, le attività di monitoraggio sulla posizione mediante accesso al cassetto fiscale, etc.). ➢ Valutare altresì l'opportunità di integrare **il Modello 231** con ulteriori presidi di controllo per la gestione degli adempimenti fiscali. ➢ Si suggerisce di valutare l'opportunità di predisporre una mappatura del rischio fiscale rilevante per la Società.
2	GOVERNANCE FISCALE	▪ Sono stati analizzati indicatori quali l'individuazione di **ruoli e responsabilità** dei soggetti, la **segregazione delle funzioni** coinvolte nel processo nonché la **gestione dei rapporti con la controllante**. Il processo è risultato conforme alle disposizioni contenute nel Modello 231 nonché alle best practice di riferimento.	➢ Si suggerisce di valutare l'opportunità di ampliare la funzione "Tax" integrando l'organico con una nuova risorsa che possa supportare la *Tax Manager* nelle attività di fiscalità "ordinaria".
3	GESTIONE OPERATIVA	▪ È stato ripercorso, mediante specifica intervista con la *Tax Manager*, l'iter del processo fiscale incluso il rapporto con i consulenti fiscali esterni. Analizzata la documentazione sottostante. Il processo è risultato conforme alle disposizioni contenute nel Modello 231, nonché alle best practice di riferimento.	➢ Si suggerisce di verificare che il contratto stipulato con il consulente esterno [redacted] preveda specifiche clausole relative al rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice Etico [redacted] nonché verificare che nel contratto siano chiaramente identificate le attività e i processi autorizzativi per la gestione del processo.
4	TRACCIABILITÀ	▪ La Società si avvale di **software gestionali e sistemi informativi/applicativi di supporto** ai fini della gestione, elaborazione e archiviazione di dati, informazioni e documentazione fiscalmente rilevanti.	
5	ARCHIVIAZIONE	▪ Verificata la corretta archiviazione della documentazione presso la funzione Tax/Tesoreria.	